

# INTERPORTO DI VADO I.O. SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIESTE, 25 17047 VADO LIGURE (SV)
Codice Fiscale	00989700091
Numero Rea	1049766
P.I.	00989700091
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522140
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	20
7) altre	736	1.702
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>736</b>	<b>1.722</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	26.088.754	26.550.879
2) impianti e macchinario	4.222.422	4.512.406
3) attrezzature industriali e commerciali	36.250	36.815
4) altri beni	17.003	17.223
5) immobilizzazioni in corso e acconti	230.213	340.538
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>30.594.642</b>	<b>31.457.861</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	8.850	13.150
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>8.850</b>	<b>13.150</b>
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.000	18.000
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>18.000</b>	<b>18.000</b>
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.667	5.506
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>6.667</b>	<b>5.506</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>24.667</b>	<b>23.506</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>33.517</b>	<b>36.656</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>30.628.895</b>	<b>31.496.239</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.288	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>10.288</b>	<b>-</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.800	239.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	236.305	179.065
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>544.105</b>	<b>418.560</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.646
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>12.646</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.262	82.229
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>71.262</b>	<b>82.229</b>
5-ter) imposte anticipate	76.538	71.208
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	303	536
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>303</b>	<b>536</b>

Totale crediti	692.208	585.179
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.849.559	1.864.195
3) danaro e valori in cassa	636	1.527
Totale disponibilità liquide	1.850.195	1.865.722
Totale attivo circolante (C)	2.552.691	2.450.901
D) Ratei e risconti	104.763	105.874
Totale attivo	33.286.349	34.053.014
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
IV - Riserva legale	313.580	295.624
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.484.450	5.143.299
Versamenti a copertura perdite	100.000	100.000
Totale altre riserve	5.584.450	5.243.299
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	272.718	359.107
Totale patrimonio netto	9.170.748	8.898.030
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	11.556	1.077
Totale fondi per rischi ed oneri	11.556	1.077
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	244.479	213.597
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.839.965	6.839.965
Totale debiti verso soci per finanziamenti	6.839.965	6.839.965
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.484	753.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.037.898	5.076.803
Totale debiti verso banche	5.251.382	5.830.237
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.902	459.211
Totale debiti verso fornitori	336.902	459.211
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.523.697	1.547.225
Totale debiti verso controllanti	1.523.697	1.547.225
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.335	31.695
Totale debiti tributari	16.335	31.695
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.109	35.717
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.109	35.717
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.545	265.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	128.491	126.766
Totale altri debiti	391.036	392.108
Totale debiti	14.393.426	15.136.158
E) Ratei e risconti	9.466.140	9.804.152
Totale passivo	33.286.349	34.053.014

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.178.477	3.070.706
5) altri ricavi e proventi		
altri	369.074	405.180
Totale altri ricavi e proventi	369.074	405.180
Totale valore della produzione	3.547.551	3.475.886
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.996	62.424
7) per servizi	936.433	828.305
8) per godimento di beni di terzi	148.012	104.326
9) per il personale		
a) salari e stipendi	359.600	344.324
b) oneri sociali	113.902	106.178
c) trattamento di fine rapporto	32.464	25.929
Totale costi per il personale	505.966	476.431
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	986	4.154
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	992.577	996.396
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.020	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	996.583	1.020.550
14) oneri diversi di gestione	242.535	236.734
Totale costi della produzione	2.931.525	2.728.770
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	616.026	747.116
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.868	6.774
Totale proventi diversi dai precedenti	1.868	6.774
Totale altri proventi finanziari	1.868	6.774
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	93.786	93.851
altri	173.901	191.607
Totale interessi e altri oneri finanziari	267.687	285.458
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(265.819)	(278.684)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	4.300	-
Totale svalutazioni	4.300	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.300)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	345.907	468.432
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.519	118.494
imposte relative a esercizi precedenti	-	68
imposte differite e anticipate	(5.330)	(9.237)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	73.189	109.325
21) Utile (perdita) dell'esercizio	272.718	359.107

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	272.718	359.107
Imposte sul reddito	73.189	109.325
Interessi passivi/(attivi)	265.819	278.684
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.418)	(13.622)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	608.308	733.494
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	41.361	23.991
Ammortamenti delle immobilizzazioni	993.563	1.000.550
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.034.924	1.024.541
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.643.232	1.758.035
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.288)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(116.317)	293.974
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(145.837)	179.101
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.111	(16.222)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(338.012)	(481.262)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.929	60.145
Totale variazioni del capitale circolante netto	(601.414)	35.736
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.041.818	1.793.771
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(267.029)	(264.462)
(Imposte sul reddito pagate)	(88.661)	(194.310)
(Utilizzo dei fondi)	-	(35.840)
Totale altre rettifiche	(355.690)	(494.612)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	686.128	1.299.159
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(207.339)	(498.637)
Disinvestimenti	81.400	38.090
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.161)	(718)
Disinvestimenti	4.300	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(122.800)	(461.265)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	171.073	44.033
(Rimborso finanziamenti)	(749.928)	(1.263.721)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(578.855)	(1.219.688)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(15.527)	(381.794)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.864.195	2.246.560
Danaro e valori in cassa	1.527	956

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.865.722	2.247.516
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.849.559	1.864.195
Danaro e valori in cassa	636	1.527
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.850.195	1.865.722

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

- A. attività operativa;
- B. attività di investimento;
- C. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo. Per tale aspetto, si rimanda alle motivazioni riportate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione".

Il bilancio d'esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

### CONTROLLO CONTABILE

Il Bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Baker Tilly Revisa S.p.A., sede di Genova.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte anch'esse al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori o al costo di produzione che comprende tutti i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

L'esposizione in bilancio è al netto, se esistenti, dei rispettivi fondi di svalutazione e di ammortamento.

Il processo di ammortamento ha inizio dal momento in cui i beni sono effettivamente disponibili per l'utilizzo; il piano di ammortamento prevede quote costanti in ogni esercizio in base ad aliquote determinate in relazione alla destinazione, alle caratteristiche tecniche ed alla durata economica dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Sulla base di una perizia di stima riferita ai valori storici di acquisizione, è stato determinato il valore dei terreni su cui insiste il fabbricato principale nella misura di Euro 1.727.302; detto importo, scorporato dalla voce "Fabbricati" ed incluso nella voce "Terreni", non viene più ammortizzato a partire dall'esercizio 2006. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria e ricorrente, afferenti cioè all'esercizio in cui sono sostenuti, sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo di produttività o un'estensione della vita utile dei cespiti, sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo



circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale: i canoni dei beni regolati da contratti di leasing sono addebitati al conto economico secondo il principio di competenza, mentre le immobilizzazioni relative vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

In una apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

I contributi previsti dalla Legge 240/90 e dalla Legge 413/98 "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto di merci ed in favore dell'intermodalità", ai fini di una corretta rappresentazione patrimoniale ed economica, vengono imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5) gradualmente, in relazione alla dinamica degli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati, a fronte dei quali i contributi vengono percepiti. Per le immobilizzazioni coperte dal finanziamento viene pertanto rispettata in ogni esercizio la correlazione tra il costo, rappresentato dagli ammortamenti, e la quota di contributi in conto impianti, accreditata al conto economico in misura pari agli ammortamenti stessi, secondo l'applicazione del Principio contabile OIC 16. I contributi sono quindi portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie esposte nel presente Bilancio, sono iscritte al costo storico d'acquisto o di sottoscrizione. Tale costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. L'esposizione in bilancio avviene in base al loro presumibile valore di realizzo.

#### Crediti e Debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali, con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, determinato sulla base delle perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili con riferimento ai singoli crediti, che vengono esposti al netto. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Sia il criterio del costo ammortizzato sia il criterio dell'attualizzazione non sono stati applicati perchè di importo irrilevante.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato per quanto riguarda i debiti di natura commerciale in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; viene distinta la quota esigibile entro la chiusura dell'esercizio successivo, da quella esigibile oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti

per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato per tener conto degli oneri di istruttoria del nuovo mutuo stipulato nel corso dell'anno, calcolando quindi il tasso effettivo.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

#### Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti al loro valore nominale.

#### Patrimonio Netto

Il capitale sociale, interamente versato, è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai Soci. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

#### Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

#### Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

#### Competenza dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della corretta imputazione temporale.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte sulla base del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

In particolare, le imposte differite attive sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive sono iscritte qualora esistono probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite attive sono iscritte nella voce dell'attivo circolante C II 4-ter "Imposte anticipate", mentre le imposte differite passive sono iscritte al passivo nei Fondi per rischi ed oneri B 2) Fondi per imposte anche differite.

#### Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa infine che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

## Nota integrativa, attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2021.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti è indicato, nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 736 al 31 dicembre 2021 (Euro 1.722 al 31 dicembre 2020). La voce concessioni, diritti e marchi si è ridotta per effetto degli ammortamenti di Euro 20 calcolati su di un periodo di 5 esercizi, ritenuto rispondente alla possibilità di utilizzo di tali immobilizzazioni. La voce altre immobilizzazioni immateriali, a fine esercizio, comprende gli oneri relativi all'accensione dei mutui ipotecari accesi negli anni precedenti e si è ridotta, per effetto degli ammortamenti pari ad Euro 966, calcolati sul periodo del piano di ammortamento dei mutui stessi.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	64.845	426.249	491.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(64.825)	(424.547)	(489.372)
Valore di bilancio	20	1.702	1.722
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	20	966	986
Totale variazioni	(20)	(966)	(986)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	64.845	426.249	491.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(64.845)	(425.513)	(490.358)
Valore di bilancio	0	736	736

#### Immobilizzazioni materiali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le variazioni intercorse nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati Industriali: 2% - 4%

Costruzioni Leggere: 10%  
 Impianti generici: dal 5% al 12,5%  
 Impianti frigoriferi: 7,5% - 12,5%  
 Impianto lavorazione miele: 7,5%  
 Terminal ferroviario: 4%  
 Altri impianti e macchinari: 10%  
 Mezzi di sollevamento: dal 7,5% al 20%  
 Attrezzature per segnaletica, viabilità: 12%  
 Attrezzature per la movimentazione: 10%  
 Altre Attrezzature: 12%  
 Estintori secondo la vita utile  
 Automezzi: 20%  
 Macchine Elettroniche Ufficio: 20%  
 Telefoni Cellulari e Mobili: 20%  
 Mobili e Arredi: 12%

Come indicato successivamente a commento degli impegni, su alcuni immobili gravano rispettivamente ipoteche a favore di istituti finanziari.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	37.647.952	9.765.138	308.102	119.306	340.538	48.181.036
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(11.097.073)	(5.252.732)	(271.287)	(102.083)	-	(16.723.175)
<b>Valore di bilancio</b>	26.550.879	4.512.406	36.815	17.223	340.538	31.457.861
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	133.565	38.220	15.221	5.674	14.660	207.340
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	124.985	-	-	-	(124.985)	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	123.455	29.235	-	-	152.690
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	720.675	255.281	10.727	5.894	-	992.577
<b>Altre variazioni</b>	-	50.532	24.176	-	-	74.708
<b>Totale variazioni</b>	(462.125)	(289.984)	(565)	(220)	(110.325)	(863.219)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	37.906.502	9.679.903	294.088	124.980	230.213	48.235.686
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(11.817.748)	(5.457.481)	(257.838)	(107.977)	-	(17.641.044)
<b>Valore di bilancio</b>	26.088.754	4.222.422	36.250	17.003	230.213	30.594.642

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

#### 1) TERRENI E FABBRICATI

L'incremento di Euro 133.565 riguarda i seguenti interventi:

- a) Revamping magazzino 8, parte edile Euro 68.623, di cui Euro 57.942 riferito ad investimenti realizzati nell'anno 2020;
- b) Asfaltature piazzale antistante ufficio Gate Euro 35.600
- c) Sistema di raccolta acque meteoriche magazzini 1 -2 -3 - 10 Euro 59.768, di cui euro 24.948 riferito ad investimenti realizzati nello scorso esercizio; d) Adeguamento parcheggio Euro 92.959, di cui Euro 42.096 riferito ad investimenti realizzati nello scorso esercizio;

#### 2) IMPIANTI E MACCHINARI

L'incremento di Euro 38.220 riguarda i seguenti principali interventi: a) Revamping magazzino 8 parte impiantistica Euro 11.122 b) Controsoffittatura cella frigo BT1 Euro 13.764 si è altresì proceduto ad alienare l'impianto di climatizzazione realizzato nell'anno 1999 e completamente ammortizzato e il carrello Fantuzzi.

#### 3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

L'incremento di Euro 15.221 riguarda l'acquisto di attrezzature per il centor polifunzionale per Euro 15.000; si è anche proceduto ad alienare 6 containers ad uso archivio, un allestimento per un container e una scaffalatura i cui costi storici ammontano ad Euro 14.235 per un residuo pari ad Euro 3.579

#### 4) ALTRI BENI

L'incremento di Euro 5.674 riguarda arredi per ufficio Presidenza per Euro 2.370, 4 smartphone per dotare i lavoratori di idonea attrezzatura durante lo smart working.

5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO L'incremento della voce Immobilizzazioni in corso ed acconti è pari ad Euro 14.660 e riguarda il revamping delle celle frigo del magazzino 9, nonché la progettazione per la realizzazione delle baie di carico per il magazzino 7.

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere tre contratti di locazione finanziaria: il primo, relativo all'acquisto del macchinario Reach Staker a braccio telescopico, è stato stipulato a novembre 2019, la rata mensile, pari ad Euro 8.605, è relativa a febbraio 2020, in concomitanza della consegna del mezzo; il prezzo di acquisto del bene è pari a Euro 371.988, il contratto è di durata pari a 36 mesi, con un anticipo pari a Euro 74.398, ad un tasso applicato dell'1,617% e prevede un prezzo di riscatto pari a Euro 3.720; il secondo contratto è invece relativo all'acquisto dell'autovettura aziendale data in benefit, e' stato stipulato a novembre 2020, la rata mensile ammonta ad Euro 314; il prezzo di acquisto del bene è pari a Euro 17.691, con un anticipo pari a Euro 2.300 di durata pari a 60 mesi, con possibilità di riscatto pari ad Euro 6.487; infine il terzo contratto, relativo all'acquisto di un carrello elevatore da 30 quintali del valore di Euro 37.000, è stato stipulato a settembre 2021, con un anticipo pari a Euro 7.400, durata 60 mesi ad un tasso applicato dell'1,323%; il mezzo è stato consegnato nei primi mesi dell'anno 2022. Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza, pari ad Euro 133.263. Per contro, l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio all'art. 2427 n. 22 del Codice Civile, il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 sarebbe risultato pari ad Euro 188.734 al netto dell'effetto fiscale teorico.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	426.679
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	78.820
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	161.618
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	3.294

### Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2021 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 33.517 (Euro 36.656 al 31.12.2020).

Tale voce risulta costituita da partecipazioni in altre imprese per Euro 8.850 (svalutato per Euro 4.300 rispetto all'anno 2020) e corrispondente alla partecipazione nell'Interporto di Rovigo. La voce "altri crediti" è costituita da depositi cauzionali, pari ad Euro 6.667 (Euro 5.506 al 31.12.2020) e da crediti verso ex imprese collegate per Euro 18.000 (invariato rispetto al 31.12.2020).

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni intervenute, nel corso dell'esercizio, con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, imprese sottoposte al controllo della/e controllante/i, altre imprese e titoli, sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	13.150	13.150
Valore di bilancio	13.150	13.150
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	4.300	4.300
Totale variazioni	(4.300)	(4.300)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	13.150	13.150

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Svalutazioni	4.300	4.300
Valore di bilancio	8.850	8.850

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti finanziari immobilizzati sono indicati nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	18.000	-	18.000	18.000
Crediti immobilizzati verso altri	5.506	1.161	6.667	6.667
Totale crediti immobilizzati	23.506	1.161	24.667	24.667

### Attivo circolante

Per la voce in oggetto, pari ad Euro 2.552.691 al 31 dicembre 2021 (Euro 2.450.901 al 31.12.2020) sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

### Rimanenze

Le rimanenze, pari ad Euro 10.288, riguardano costi relativi al gasolio, materie di consumo ed imballaggio relativo all'attività di break bulk.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce crediti dell'attivo circolante ammonta complessivamente ad Euro 692.208 al 31 dicembre 2021 (Euro 585.179 al 31.12.2020) e comprende crediti commerciali verso clienti terzi pari ad Euro 544.105 (Euro 418.560 al 31.12.2020) - al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 200.000 - crediti tributari pari ad Euro 71.262 (Euro 82.229 al 31.12.2020), imposte anticipate pari ad Euro 76.538 (Euro 71.208 al 31.12.2020) e altri crediti pari ad Euro 303 (Euro 536 al 31.12.2020).

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a crediti derivanti da rapporti di locazione e sono verso clienti nazionali; i crediti esigibili oltre i 12 mesi si riferiscono a ristrutturazioni del debito di due Conducenti.

La variazione del "Fondo Svalutazione Crediti" nell'esercizio è dovuta allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo ed è evidenziato come segue:

Saldo iniziale Euro 196.980

Accantonam. esercizio Euro 3.020

Saldo finale Euro 200.000

Ai sensi dei paragrafi 33 e 35 dell'OIC 15 non viene applicato il criterio del valore attualizzato in quanto i crediti commerciali, con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, ed i relativi ricavi, se fossero rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse del 1.5%, ritenuto un tasso rappresentativo di mercato, ne deriverebbe una differenza non rilevante tra il valore a bilancio e il valore attualizzato pertanto non viene effettuato tale calcolo.

La voce "Crediti tributari" comprende il credito per rimborso Ires 2011 di Euro 8.549, il credito per le Imposte dirette per Euro 59.598, il credito IVA per Euro 89 e il credito di imposta per beni strumentali pari ad Euro 3.026.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	418.560	125.545	544.105	307.800	236.305
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.646	(12.646)	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	82.229	(10.967)	71.262	71.262	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	71.208	5.330	76.538		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	536	(233)	303	303	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	585.179	107.029	692.208	379.365	236.305

L'aumento dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 125.545, è dovuta principalmente alla nota credito emessa ad un Condatore, a fine anno 2020, che riduceva il suo credito di oltre 85 mila Euro. I crediti con scadenza oltre i 12 mesi sono oggetto di accordi con due Condatore. Come sopra anticipato, non si è proceduto al calcolo del valore attualizzato perchè irrilevante.

Il credito verso l'erario comprende principalmente il credito per imposte dirette per Euro 59.598.

Il credito per imposte anticipate (conteggiate con riferimento alle differenze temporanee deducibili), è pari ad Euro 76.538.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono praticamente invariate rispetto allo scorso esercizio, ammontano complessivamente ad Euro 1.850.195 (Euro 1.865.722 al 31.12.2020) e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 1.849.559 e cassa per Euro 636.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.864.195	(14.636)	1.849.559
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.527	(891)	636
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.865.722	(15.527)	1.850.195

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario redatto con il metodo del costo indiretto.

## **Ratei e risconti attivi**

La voce in oggetto comprende: - risconti attivi per Euro 103.383 dovuti ai costi relativi all'imposta di registro, ad assicurazioni varie, alla commissione su fideiussione relativa alla Convenzione stipulata tra la Società, il Comune di Vado Ligure e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il 17.09.2018, ai maxicanoni relativi ai due contratti di locazione finanziaria oggetto di commento nelle pagine precedenti, ad altri costi di competenza di esercizi successivi; - ratei attivi per Euro 1.380 dovuti alla quota di interessi attivi al 31 dicembre 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	3.751	(2.371)	1.380
<b>Risconti attivi</b>	102.123	1.260	103.383
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	105.874	(1.111)	104.763



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura si riportano di seguito i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività come da prospetto sottoindicato.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	3.000.000	-		3.000.000
<b>Riserva legale</b>	295.624	17.956		313.580
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	5.143.299	341.151		5.484.450
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	100.000	-		100.000
<b>Totale altre riserve</b>	5.243.299	341.151		5.584.450
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	359.107	(359.107)	272.718	272.718
<b>Totale patrimonio netto</b>	8.898.030	0	272.718	9.170.748

#### CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 5.769.231 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna ed è così composto:

- Autostrada dei Fiori, n. azioni sottoscritte 1.615.384, pari ad Euro 840.000.
- Autorità Portuale di Savona ora Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, n. azioni sottoscritte 4.153.847, pari ad Euro 2.160.000.

#### RISERVA LEGALE

La riserva legale, costituita per destinazione degli utili degli esercizi 2006 - 2012, 2014, 2016 -2020 ammonta ad Euro 313.580.

#### ALTRE RISERVE

La riserva in c/copertura perdite future, pari ad Euro 100.000, costituita come da delibera dell'Assemblea Straordinaria del 6 dicembre 2006, è disponibile a copertura di perdite future.

La riserva straordinaria, costituita per destinazione degli utili degli esercizi 2006 - 2012, 2014, 2016 - 2020, ammonta ad Euro 5.484.450.

#### UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

L'esercizio 2021 si è concluso con un Utile pari ad Euro 272.718.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	3.000.000	versamento soci		-
<b>Riserva legale</b>	313.580	utile	B	-
<b>Altre riserve</b>				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Riserva straordinaria</b>	5.484.450		A, B, C	5.484.450
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	100.000		A,B	100.000
<b>Totale altre riserve</b>	5.584.450			-
<b>Totale</b>	8.898.030			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2021 il Fondo per rischi ed oneri ammonta ad Euro 11.556 (Euro 1.077 al 31.12.2020) ed è composto come da successiva tabella:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.077	1.077
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	11.556	11.556
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.077	1.077
<b>Totale variazioni</b>	10.479	10.479
<b>Valore di fine esercizio</b>	11.556	11.556

L'utilizzo rappresenta l'impiego di precedenti accantonamenti per le finalità cui erano destinati, mentre l'accantonamento è dovuto a due accertamenti del Comune di Vado Ligure per un versamento parziale della Tasi e dell'IMU anno 2016.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 244.479 (Euro 213.597 al 31.12.2020), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 c.c., evidenzia le seguenti movimentazioni, dovute all'accantonamento di competenza:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	213.597
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	32.464
<b>Altre variazioni</b>	(1.582)
<b>Totale variazioni</b>	30.882
<b>Valore di fine esercizio</b>	244.479

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio 2021 si rilevano gli accantonamenti previsti per legge, pari ad Euro 30.882 al netto dell'imposta sostitutiva.

## Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	6.839.965	-	6.839.965	-	6.839.965	535.986
<b>Debiti verso banche</b>	5.830.237	(578.855)	5.251.382	213.484	5.037.898	2.359.150
<b>Debiti verso fornitori</b>	459.211	(122.309)	336.902	336.902	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	1.547.225	(23.528)	1.523.697	1.523.697	-	-
<b>Debiti tributari</b>	31.695	(15.360)	16.335	16.335	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	35.717	(1.608)	34.109	34.109	-	-
<b>Altri debiti</b>	392.108	(1.072)	391.036	262.545	128.491	-
<b>Totale debiti</b>	15.136.158	(742.732)	14.393.426	2.387.072	12.006.354	2.895.136

Il "Debito verso soci per finanziamenti", pari ad Euro 6.839.965, non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

I debiti verso banche a medio/lungo termine si riferiscono:

- Mutuo chirografario con Banca Carige spa, durata quindici anni, assistito da ipoteca per Euro 8.000.000. Il finanziamento è rimborsabile in 30 rate semestrali posticipate a partire dal 30.06.2020. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati in quota capitale rate che, con il metodo del costo ammortizzato, sono pari ad Euro 197.348, gli interessi di competenza sono stati iscritti a conto economico e il debito residuo è pari ad Euro 3.540.819. Il tasso d'interesse è pari all'Euribor a 6 mesi (se negativo pari a zero) più spread pari a 2,35%.
- Finanziamento di m/l periodo per Euro 1.710.563 con la Banca Popolare di Sondrio, assistito da garanzia ipotecaria, durata minima 18 mesi dalla data di stipula avvenuta il 21.04.2017; alla scadenza del 22.10.2018, l'apertura di credito si intende rinnovata di giorno in giorno, a tempo indeterminato. Il tasso d'interesse è pari all'Euribor a 3 mesi più spread pari a 2%.

Si fa presente che i mutui fondiari con Monte dei Paschi di Siena e quello in pool con Banca Nazionale del Lavoro e Carige sono entrambi terminati nell'anno 2021.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento, tutte con scadenza entro l'anno, ed è pari ad Euro 336.902 (Euro 459.211 al 31.12.2020). Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. Il decremento dell'esercizio è pari ad Euro 122.309.

La voce "Debiti verso controllanti", pari ad Euro 1.523.697 (Euro 1.547.225 al 31.12.2020) comprende l'importo pari ad Euro 1.500.000 relativo al debito verso l'ex Autorità Portuale di Savona (ora Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale) per l'acquisto del terreno edificabile nel Comune di Quiliano, effettuato dalla stessa Autorità, necessario a realizzare il progetto della piattaforma Logistica Conad ad oggi realizzato ed operativo. La Società, a fronte del contratto di "Ritrasferimento in adempimento di mandato" del 24/02/2010, ha acquistato il terreno non saldando completamente il debito verso l'Autorità Portuale in quanto si era impegnata al trasferimento ad ENI S.p.A., entro il 31/12/2013, di un terreno di mq. 11.200 adiacente l'imbocco del futuro casello autostradale; in difetto, nell'ipotesi in cui l'area non fosse stata trasferita ad ENI, la Società avrebbe dovuto provvedere al pagamento dell'importo sopra indicato all'Autorità Portuale di Savona, che a sua volta avrebbe trasferito la somma ad ENI S.p.A., sempre entro il termine previsto del 31/12/2013.

A seguito di molteplici indagini e verifiche tecniche effettuate dalla Società, al fine di individuare l'area da consegnare ad ENI, e al fatto che gli enti preposti alla realizzazione del casello autostradale stanno ancora compiendo i necessari approfondimenti progettuali, sono state avviate interlocuzioni con ENI per formalizzare una ulteriore dilazione; a fine esercizio 2020 l'ENI ha dichiarato di non essere più interessata alla suddetta acquisizione ma intende procedere alla riscossione della parte di prezzo relativa a detta permuta. Nel corso dell'anno 2021 è stata redatta, ma è ancora in fase di perfezionamento, una scrittura privata tra l'Autorità di Sistema, ENI e l'Interporto in cui l'Autorità prevede il pagamento, da parte dell'Interporto, di tale debito direttamente in capo ad Eni, evitando la triangolazione con l'Autorità di Sistema, e libera quindi l'Interporto da ogni altra eventuale obbligazione nei suoi confronti. La Società provvederà quindi ad estinguere il suddetto debito nel corso del prossimo esercizio. Il saldo dei "Debiti tributari", pari ad Euro 16.335 (Euro 31.695 al 31.12.2020), è dovuto alle ritenute verso dipendenti, verso professionisti e verso i componenti del Consiglio di Amministrazione pagati nel mese di gennaio 2022.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" pari ad Euro 34.109 (Euro 35.717 al 31.12.2020) è costituita dai contributi da versare all'INPS, all'INAIL, ai fondi di previdenza integrativa, per i dipendenti e i componenti del CDA, versati nel mese di gennaio 2022.

Gli "Altri debiti" pari ad Euro 391.036 (Euro 392.108 al 31.12.2020) si riferiscono principalmente a:

depositi cauzionali per Euro 128.491, a debiti verso dipendenti per la 13° e la mensilità di dicembre, ferie e rol maturate e non godute, nonché relativi contributi per Euro 66.622, a debiti verso organi societari per Euro 48.000, ad altri debiti per imposte indirette (IMU e Tasi anno 2016) per Euro 104.888.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento soci è composto da due tipologie di finanziamenti: il primo, collegato a un finanziamento soci, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 novembre 2012, fruttifero di interessi e rinegoziato a fine anno 2015, ammonta ad Euro 3.850.000; il tasso è pari all'Euribor a 3 mesi più lo spread al 2% rinegoziato a far data 01.12.2015; il secondo, pari ad Euro 2.989.965, deriva dalla Convenzione stipulata tra il VIO e l'ex Autorità Portuale di Savona, ora Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, il 5 aprile 2016, finalizzata al trasferimento di risorse finanziarie per il completamento delle opere previste dalla Legge 413/98 e alla realizzazione di un sistema ferroviario integrato nelle aree retroportuali. Tale finanziamento, su cui sono applicati interessi passivi calcolati al tasso medio Euribor 3 mesi oltre spread dell'1.5%, sarà restituito dal VIO secondo le esigenze finanziarie della Società. I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo dello Stato Patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria.

### **Ratei e risconti passivi**

A norma dell'art. 2424 bis c. 6 del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce accoglie risconti passivi al 31 dicembre 2021 per Euro 9.436.426 (Euro 9.773.382 al 31.12.20) e ratei passivi per Euro 29.714 (Euro 30.770 al 31.12.2020) ed è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	30.770	(1.056)	29.714
<b>Risconti passivi</b>	9.773.382	(336.956)	9.436.426
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	9.804.152	(338.012)	9.466.140

Il decremento rispetto all'anno 2020 è pari ad Euro 338.012.

I ratei passivi comprendono gli interessi passivi e le commissioni maturati nell'esercizio, con scadenza successiva, relativamente ai mutui, alle anticipazioni di cassa e ai conto correnti bancari e sono pari al 31 dicembre 2021 ad Euro 29.714.

I risconti passivi riguardano le quote di contributi spettanti, ai sensi della Legge 240/90, per Euro 2.388.085, ai sensi della Legge 413/98, per Euro 6.522.822 e ai sensi del contributo europeo denominato Vamp Up relativo ad un finanziamento della UE per la realizzazione del terminal ferroviario per Euro 510.401, nonché il canone di locazione anticipato di uffici e di aree di magazzino pari ad Euro 15.118.

## **Nota integrativa, conto economico**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si fa presente che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

### **Valore della produzione**

I ricavi di vendita e di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica per Euro 3.178.477 (Euro 3.070.706 nel 2020) sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono di poco superiori rispetto allo scorso esercizio.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Locazioni	2.429.281
Attività logistica	749.196
<b>Totale</b>	<b>3.178.477</b>

Tale voce è composta da:

- ricavi di locazione e relativi riaddebiti per Euro 2.429.282 (Euro 2.531.891 nel 2020). Tale voce subisce un decremento causa revisione temporanea del canone di locazione di due Conduuttori causa Covid 19;
- ricavi di logistica per Euro 749.195 (Euro 538.815 nel 2020); tale voce ha subito un incremento, pari ad Euro 210.380 dovuto principalmente al riavvio e all'apmpliamento di attività di logistica, come commentato nella Relazione sulla gestione.

Nella voce "altri ricavi e proventi", pari ad Euro 369.074 (Euro 405.180 nel 2020) le voci più significative sono rappresentate dai contributi in conto impianti, per complessivi Euro pari a 346.458, imputati all'esercizio e commisurati in modo sistematico agli ammortamenti di competenza, relativi agli investimenti a fronte dei quali i contributi sono stati percepiti, dalle plusvalenze beni ammortizzabili per Euro 5.841, e dalle sopravvenienze attive pari ad Euro 2.517.

### **Costi della produzione**

I Costi della produzione ammontano ad Euro 2.931.525 (Euro 2.728.770 nel 2020).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed è pari ad Euro 101.996 (Euro 62.424 nel 2020).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa, è pari ad Euro 936.433 (Euro 828.305 nel 2020) e si compone principalmente delle seguenti voci:

- per servizi di facchinaggio, lavorazioni e manutenzioni Euro 160.151 (Euro 111.078 nel 2020) diminuito causa assunzione di un dipendente le cui funzioni sono relative ad un servizio precedentemente esternalizzato;
- per servizi di assicurazione Euro 70.882 (Euro 63.010 nel 2020) aumentato per l'incremento dell'attività yard;
- per servizi di consulenze tecniche, legali, fiscali, amministrative, commerciali e revisione contabile Euro 72.582 (Euro 69.223 nel 2020) praticamente invariata rispetto allo scorso esercizio;
- per i servizi eseguiti da banche ed imprese finanziarie, diversi dagli oneri finanziari veri e propri Euro 26.850 (Euro 28.342 nel 2020);
- per le utenze (energia elettrica, acqua, gas e telefono) Euro 331.775 riaddebitate in massima parte ai Conduuttori (Euro 367.417 nel 2020);
- per i compensi agli organi sociali di importo praticamente invariato rispetto allo scorso anno (Euro 109.963 nel 2020);
- per spese relative a servizi vari (sicurezza, pulizie, guardianaggio) Euro 66.088 (Euro 50.484 nel 2020);
- per servizi di trasporto Euro 80.126, (Euro 11.325 nel 2020) voce che presenta un notevole incremento, proporzionale all'incremento lato ricavi.

La voce B8) accoglie per Euro 148.012 (Euro 104.326 nel 2020) i costi per il godimento di beni di terzi e, come commentato nelle pagine precedenti, accoglie i tre contratti di leasing per l'acquisto del Reach Staker (Euro 128.113), dell'autovettura aziendale (Euro 4.646) e del carrello elevatore (Euro 504).

La voce B9), pari ad Euro 505.966, (Euro 476.431 nel 2020) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente ed è aumentato rispetto allo scorso esercizio per il rinnovato CCNL e per l'aumento di livello e conseguente retribuzione ad alcune unità.

Il costo del personale include i ratei di quattordicesima calcolati su sei mensilità, l'accantonamento effettuato per ferie e permessi maturati ma non usufruiti dal personale, l'accantonamento al TFR; tutti gli importi sono comprensivi degli oneri sociali a carico della Società.

La voce B10) accoglie per Euro 996.583 (Euro 1.020.550 nel 2020) gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, diminuita da Euro 20.000 a Euro 3.020 per la quale si rimanda a quanto già commentato alla voce "Crediti verso clienti" dell'attivo. La voce B14 "oneri diversi di gestione" è pari ad Euro 242.535 (Euro 236.733 nel 2020) ed accoglie imposte varie (imposta di registro, tasse automobilistiche, IMU, TASI, TARES) per Euro 212.822, minusvalenze per vendite beni ammortizzabili per Euro 2.493 e quote associative e diritti CCIAA per Euro 15.032.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	145.825
Altri	121.862
<b>Totale</b>	<b>267.687</b>

I proventi e gli oneri finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 265.819 (saldo negativo pari ad Euro 278.684 nel 2020).

I proventi finanziari sono pari ad Euro 1.868 (Euro 6.774 nel 2020) e riguardano interessi attivi da conto corrente.

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi verso soci per Euro 121.851, invariati rispetto allo scorso esercizio e gli interessi passivi verso banche per finanziamenti a m/l termine per Euro 145.825 (Euro 162.873 nel 2020).

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La partecipazione nell'Interporto di Rovigo, ritenuta non strategica, a seguito dell'aumento di capitale deliberato dalla Società nel corso dell'anno, è stata svalutata per Euro 4.300.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 73.189 (Euro 109.325 nel 2020) e sono relative a:

IRES per Euro 41.368, IRAP per Euro 37.151, Imposte anticipate per Euro - 5.330.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	60.646
Differenze temporanee nette	(60.646)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	71.208
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.330
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	76.538

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
<b>pagamento associazioni</b>	5.753	(4.061)	1.692	24,00%	(975)
<b>emolumenti CDA</b>	32.683	26.271	58.954	24,00%	6.305

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La dinamica dei flussi finanziari è riassumibile come segue:

- il flusso finanziario dell'attività operativa è pari ad Euro 689.546, in diminuzione di Euro 609.613 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente al decremento del capitale circolante netto per Euro 633.732;
- il flusso monetario generato dalle attività di investimento/disinvestimento è stato pari ad Euro - 126.218 minore rispetto allo scorso esercizio, in cui era pari ad Euro - 461.265;
- il flusso finanziario generato dalle attività di finanziamento è stato pari ad Euro - 578.855 ridotto rispetto allo scorso esercizio causa il minor rimborso di mutui dovuti al minor numero di finanziamenti accesi (due mutui sono infatti terminati nel corso dell'anno 2021). A seguito quindi di quanto sopra si è avuto una diminuzione della disponibilità liquida di Euro 15.527.



## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della logistica, trasporto merci e spedizione, rinnovato in data 3 dicembre 2017, scaduto il 31 dicembre 2019. Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2021, ripartito per categoria, è quello riportato nella successiva tabella; a livello medio è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio vi è però stato un passaggio di livello, dal 1° livello a Quadro.

	Numero medio
<b>Quadri</b>	2
<b>Impiegati</b>	3
<b>Operai</b>	5
<b>Totale Dipendenti</b>	10

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	87.203	25.480

Nell'esercizio 2021 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai Sindaci per Euro 112.682 ripartiti come segue:

- Euro 72.000 agli Amministratori oltre contributi di legge pari ad Euro 15.203, in parte erogati nell'anno 2021;
- Euro 24.500 ai Sindaci, oltre contributi di legge pari ad Euro 980.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	8.500
<b>Altri servizi di verifica svolti</b>	2.000
<b>Altri servizi diversi dalla revisione contabile</b>	1.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	11.500

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31.12.2021 è accertato per Euro 11.500.

Nello schema sopra riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile, nella fattispecie rimborso spese come da contratto.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si tratta di fidejussioni rilasciate da Istituti di credito o da primarie Compagnie assicurative nell'interesse della Società.

	Importo
<b>Garanzie</b>	1.734.646
<b>di cui reali</b>	1.734.646

Nel dettaglio le garanzie sono sotto riportate:

Garanzia a favore del Comune di Vado Ligure Euro 210.000

Garanzia a favore Trenitalia S.p.A. Euro 61.646

Garanzia a favore del MISE Euro 100.000

Garanzia a favore Agenzia Dogane dep. doganale Euro 1.306.000 Garanzia a favore Agenzia Dogane Temporanea

Custodia Euro 51.000 Garanzia a favore Agenzia Dogane Luogo Approvato Euro 6.000.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La Società non ha realizzato operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

La destinazione dell'Utile dell'esercizio 2021, pari ad Euro 272.718, sarà oggetto di proposta nella Relazione sulla Gestione.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Gian Luigi Miazza dichiara che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.